



## Liceo Scientifico “Giovanni Spano”

Via Monte Grappa, 2i - 07100 SASSARI

Tel. 079 217517- 294754 - Fax 079 2111412

e-mail: [ssps040001@istruzione.it](mailto:ssps040001@istruzione.it); [liceo.spano@tiscali.it](mailto:liceo.spano@tiscali.it)

posta certificata: [ssps040001@pec.istruzione.it](mailto:ssps040001@pec.istruzione.it); codice fiscale: 80004570901

Web - <http://www.liceospano.sassari.it/>



Prot. N. 7796/ A19  
Sassari 30 dicembre 2015

**Al collegio dei docenti  
E, p.c. Al Consiglio di Istituto  
Alle studentesse e agli studenti  
Ai Genitori  
Al D.SS.GG.AA.  
Al Personale ATA  
SITO WEB**

**Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica  
per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
aa.ss. 2016-17 / 2018-19  
(ai sensi del comma 14.4, art.1 Legge 13 luglio 2015 n.107)**

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza ;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che al comma 14 ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche);

VISTO il D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs. n.150 del 2009;

VISTO il comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. la Nota prot.n. 2157 del 5 ottobre 2015 con la quale il MIUR ridefinisce i termini per la conclusione della stesura del Piano, spostandoli al 15 gennaio 2016;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Liceo Scientifico "G.Spano" ha come propria funzione istituzionale, lo sviluppo della personalità di ciascuno studente e di ciascuna studentessa sul piano intellettuale, culturale, affettivo, comportamentale e sociale. La complessità del sistema Scuola, le preoccupazioni connesse all'aspetto organizzativo, funzionale o ordinamentale non devono mai far perdere di vista la centralità dello studente e tutte le decisioni assunte dai vari soggetti e organi della scuola, nel rispetto dei relativi ruoli e competenze, devono avere una ricaduta positiva, a breve e a lungo termine, sulla qualità delle sue esperienze scolastiche. Il potere che ha la Scuola di contribuire al cambiamento del Paese è legato alla sua capacità di far esprimere le potenzialità degli studenti, educandoli a diventare cittadini consapevoli, energie rinnovabile che possono rimettere in moto il Paese con traiettorie di medio e lungo periodo. Non ci può essere buona scuola senza studenti capaci, volenterosi, motivati, resilienti. Il nostro Liceo deve riuscire a far diminuire il numero di ragazze e ragazzi che ci lasciano per andare in altre scuole, che abbandonano del tutto gli studi, che vivono con frustrazione o disagio l'esperienza scolastica, che restano indifferenti alle nostre proposte o demotivati rispetto al loro successo.

Il RAV ha individuato due priorità rispetto agli esiti degli studenti:

- 1) Trasferimenti e abbandoni. (traguardi: Studenti trasferiti in uscita. 1° biennio: uguagliare i numeri a quelli dei trasferiti in entrata; 2° biennio: rientrare nella media provinciale)
- 2) Esiti degli scrutini. (traguardi: Studenti con giudizio sospeso: rientrare nella media provinciale, senza diminuire la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva)

Tutti i nostri sforzi in questo triennio cui si riferisce il Piano, devono essere finalizzati al raggiungimento di questi traguardi intervenendo sulle criticità e sui processi che nel RAV siamo riusciti ad individuare e su cui dobbiamo costruire un Piano di Miglioramento. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa partirà proprio dal Piano di Miglioramento, che descriverà i progetti messi in campo nella nostra scuola allo scopo di:

1. migliorare la capacità di comunicare in maniera efficace tra insegnanti, tra insegnanti e personale della scuola, tra insegnanti e studenti, tra insegnanti e famiglie, tra studenti;
2. acquisire o migliorare le competenze didattiche anche con l'uso delle tecnologie;
3. creare ambienti virtuali di produzione e condivisione di materiali didattici.

La comunicazione efficace e l'acquisizione di solide competenze sociali può creare un effetto positivo a cascata, che aiuta a superare diverse criticità e, sicuramente, può far raggiungere i traguardi che sono stati individuati come prioritari. Infatti il Liceo Spano è dotato di adeguate risorse strutturali e strumentali, e anche di competenze professionali molto solide ma talvolta inibite nella loro espressione da difficoltà relazionali, situazione che nelle scuole è piuttosto comune. Il

superamento di queste difficoltà di solito incide positivamente sulla didattica (perché l'apprendimento è certamente favorito da una buona relazione educativa), sull'organizzazione del lavoro (perché consente confronto, collaborazione e condivisione) e quindi sul successo scolastico degli studenti. La possibilità di frequentare corsi di formazione specifici all'interno della scuola può migliorare anche il senso di appartenenza e la consapevolezza del proprio valore professionale.

La legge 107 ha introdotto molte novità con cui abbiamo già iniziato a fare i conti e a rapportarci.

Il rispetto della Legge e la sua puntuale attuazione, compatibilmente con le risorse di cui disponiamo e disporremo, non deve comunque farci dimenticare la nostra storia e le nostre buone pratiche che saranno, eventualmente, migliorate e adattate.

La figura del dirigente scolastico, che viene ridisegnata, deve misurarsi con una serie molto complessa di variabili, valutare la fattibilità reale dei progetti, le sollecitazioni e le emergenze interne ed esterne, prevenire i conflitti o riuscire ad affrontarli e risolverli prima che diventino contenziosi.

L'esercizio della sua professione, così come quella di tutti voi, è finalizzata al benessere personale e alla crescita culturale delle studentesse e degli studenti che si raggiunge anche attraverso il benessere personale di tutti i lavoratori e le lavoratrici della scuola.

La scuola, oltre che organo costituzionale, *organo centrale della democrazia, perché deputato alla formazione della classe dirigente, a creare le persone degne di essere scelte (elette), che affiorino da tutti i ceti sociali* (Piero Calamandrei), è anche luogo di lavoro, in cui interagiscono quotidianamente diverse tipologie di lavoratori e lavoratrici ciascuno con i propri ruoli, i propri specifici compiti, i loro doveri, i loro diritti: amministrativi, ausiliari, docenti, tecnici.

Il nostro Liceo, come le altre scuole, non può realizzare i suoi compiti istituzionali se una di queste categorie professionali viene meno alla sua funzione.

E' indispensabile che ciascuno senta di dare il contributo alla realizzazione del Piano e questo avviene solo se nella progettazione delle azioni e degli interventi, si tiene conto dell'impegno di tutti, dei vincoli contrattuali e della disponibilità personale ad eventuali impegni straordinari.

Il rispetto del lavoro di ciascuno, il riconoscimento dell'impegno, la valorizzazione delle competenze specifiche necessarie, non va dimenticato nella fase di elaborazione del Piano affinché ne sia possibile la realizzazione.

L'organico del personale ATA del nostro Liceo, negli ultimi anni è stato ridotto in maniera consistente e il piano straordinario di assunzioni di cui alla Legge 107 (commi 94/114) era riferito esclusivamente al personale docente.

Sul personale amministrativo ricade un carico di lavoro sempre più gravoso e specializzato, che richiede competenze tecniche da affinare o da acquisire, legate alla dematerializzazione, agli acquisti di beni e servizi e alle altre innovazioni tecnologiche della Pubblica Amministrazione.

E' importante tenerne conto in tutte le fasi di elaborazione e di attuazione del Piano e in quella di richiesta delle risorse, che è compito del Dirigente.

L'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, interessati e impegnati nella società, cittadini consapevoli attivi e responsabili.

#### **• Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale**

Il Piano parte dall'attuale POF elaborato per l' a.s 2015/16, visto in una prospettiva triennale, e dovrà tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi seguenti, tra quelli del comma 7 della Legge:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- b) potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione all'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all' autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di diffusione delle immagini
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi Socio Sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR in 18.12.2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR n. 89/09
- o) incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione (cfr. anche cc.33-43)
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (cfr. anche cc.28-31)
- s) definizione di un sistema di orientamento

L'Offerta Formativa del Liceo Spano da anni si caratterizza già per una progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata al raggiungimento dei sopraelencati obiettivi formativi; il Piano la indicherà con una visione temporale più ampia e contemporaneamente con il senso di precarietà di chi non ha certezza di possedere le risorse necessarie per la realizzazione.

Gli sforzi compiuti e da compiere per ottenere finanziamenti non sempre sono fruttuosi.

Nonostante sia chiaro che partecipare agli Avvisi Pubblici significhi entrare in competizione con altre scuole e cercare di accaparrarsi risorse esigue non sufficienti a soddisfare le richieste di tutti, è importante non dimenticare che il Liceo Spano è una scuola del Sistema Nazionale di Istruzione Pubblica e che la sua buona salute concorre alla buona salute del Sistema, pertanto lo spirito che animerà il nostro lavoro sarà di condivisione e integrazione, non di concorrenza con gli altri Istituti del territorio.

In questa ottica, ogni volta lo si riterrà opportuno e se questo non determinerà un aggravio di lavoro per l'amministrazione e non imporrà un cronoprogramma che confligge con la programmazione già avviata, il Liceo Spano stipulerà accordi di rete con altri Istituti del territorio.

Il PTOF avrà sempre chiara la centralità dello studente in maniera fattiva, non solo come dichiarazione di intenti. La didattica sarà prioritaria e l'organizzazione dei servizi sarà al servizio della didattica.

Nella redazione di questa prima edizione del PTOF si cercherà di riprendere tutti i punti del POF che rappresenta la nostra storia con una prospettiva di lungo periodo.

Questo è un anno di novità importanti rispetto alle quali dobbiamo riuscire a mantenerci al passo.

Al di là di questo, delle innovazioni digitali e non solo, non dimentichiamo che il nostro lavoro si basa sulla passione con cui riusciamo ad accompagnare le nostre studentesse e i nostri studenti verso l'età adulta che li vedrà cittadine e cittadini consapevoli.

Il nostro POFT sarà coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze dell'utenza della nostra scuola.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative nelle seguenti azioni saranno finalizzate alla promozione del benessere delle studentesse e degli studenti, contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutte di tutti; alla cura educativa e didattica speciale per coloro che apprendono con difficoltà, che esprimono bisogni educativi speciali, cercando di offrire occasioni e strumenti di recupero dello svantaggio, nell'applicazione delle norme in essere.

I progetti che hanno fatto la storia del nostro Liceo e tutte le iniziative culturali che abbiamo portando avanti caratterizzando il nostro rapporto col territorio saranno promosse compatibilmente con le risorse che saremo in grado di reperire.

Il Piano sarà predisposto a cura della Commissione nominata dal Collegio, coordinata dalla prof.ssa Tanda, incaricata di apposita Funzione Strumentale ed entro febbraio prossimo portata all'esame del Collegio e al Consiglio di Istituto per l'approvazione

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Paola Curreli